

<https://lazio tv.it/latina/sorridere-al-domani-dal-contrasto-del-disagio-alla-promozione-del-benessere-adolescenziale/>

IL PROGETTO

“Sorridere al domani. Dal contrasto del disagio alla promozione del benessere adolescenziale”

Ultima tappa nella scuola secondaria dell’Istituto comprensivo Natale Prampolini di Borgo Podgora



📍 Latina

📅 16/04/2025 alle 15:31

🔗 CONDIVIDI

Si e' chiusa l'edizione 2024/2025 del progetto **“Sorridere al domani. Dal contrasto del disagio alla promozione del benessere adolescenziale”**, ideato dalla **Onlus Il Sorriso di Matilde** in collaborazione con la **casa editrice Lab DFG**.

Segui Lazio TV su
YouTube

Gli alunni della secondaria dell’Istituto comprensivo **Natale Prampolini di Borgo Podgora** hanno accolto gli ospiti con curiosità. Da parte loro la pluricampionessa di kick boxing, **Elena Pantaleo** e il campione paralimpico di calcio, **Luca Zavatti**, non si sono fatti certo pregare e hanno interagito a lungo con i ragazzi così come **Carmine Palma**, tecnico dell’accademia Pugilistica Leone, e **Claudia Carletti**, assistente analista comportamento ABA.

L’evento, che si è tenuto lo scorso lunedì 14 aprile, è stato aperto dai saluti istituzionali della Dirigente scolastica, **Prof.ssa Maria Beatrice Furlani**, che ha dato il benvenuto agli ospiti e li ha presentati ai ragazzi.

I saluti istituzionali del Comune di Latina sono stati portati dall’assessore alla scuola **Francesca Tesone** e dell’assessore allo sport **Andrea Chiarato**.

«*Siamo in un’epoca – ha detto **Tesone** rivolgendosi ai ragazzi – in cui il disagio e il bullismo ci stanno distruggendo, quindi io, come assessore all’Istruzione, insieme all’assessore allo sport abbiamo unito le forze perché quando mettiamo insieme i ragazzi, la scuola e il mondo dello sport riusciamo a tirare i più giovani fuori da ciò verso cui questa società ci sta portando*».

«*Quello che facciamo – ha proseguito **Chiarato** – è portarvi degli esempi positivi, sia nella vita quotidiana che nel mondo dello sport. L’associazione del Sorriso di Matilde nasce da una tragedia. La madre di Matilde ha avuto tanta forza e tanto coraggio, e ha incanalato il suo dolore per portare avanti dei progetti importanti per la comunità e per i giovani. In questo gliene sono grato e dovremmo esserlo tutti quanti*».

L’evento quindi è entrato nel vivo, con il dialogo tra il **campione della Nazionale Italiana di Calcio amputati, Luca Zavatti** e il **tecnico pugilistico Carmine Palma: narratori di storie diverse eppure convergenti: ascoltare le parole di chi ce l’ha fatta, nonostante i tanti nonostante, fa scattare molle nascoste dell’animo**.

Trascinante l’esuberanza di **Elena Pantaleo, peraltro autrice del libro *Oltre il tatami***: «Lo sport è un gioco: ti dà amici, ti fa ti dà salute, ti dà gioia, ti dà passione, fa la comunità. Nel mio libro racconto di quanto veramente fare sport ti apra il cervello, molto oltre il tatami o il tuo campo da basket o il tuo campo da calcio».

Non è mancato, come al solito, un importante approfondimento scientifico sul tema del disagio giovanile, con gli interventi **dell’analista del comportamento Claudia Carletti** che anche questa volta ha saputo calibrare il suo intervento per renderlo fruibile alla platea di giovanissimi.

A moderare l’incontro è stato **Giovanni Di Giorgi**, editore della Lab DFG, che ha commentato i tanti eventi realizzato insieme alla Onlus Il Sorriso di Matilde: «È stato un percorso lungo e affascinante, iniziato lo scorso autunno e che ci ha fatto incontrare tanti ragazzi, di età diverse in tanti comuni della provincia, da Aprilia a Terracina, da Sabaudia a Sezze, da Latina a Cisterna. Ringrazio Elisabetta De Biaggio, presidente della Onlus, per il suo impegno nel diffondere un messaggio di speranza e positività tra i giovani».

Lab DFG e Il Sorriso di Matilde Onlus ringraziano la Dirigente scolastica dell’I.C. Natale Prampolini, **Prof.ssa Maria Beatrice Furlani**, per l’accoglienza ricevuta e la sensibilità dimostrata verso il progetto “Sorridere al domani”. Dal contrasto del disagio alla promozione del benessere adolescenziale”.

Elena Pantaleo nasce a Palermo nel 1996. Fin da piccola prova diversi sport incoraggiata dai genitori, ma è a quattordici anni che scopre la sua passione per la kickboxing con il team Aikya di Palermo e il maestro Gianpaolo Calajò. Lì comincia la sua vera *dual career*: una carriera agonistica che la porta a gareggiare in tutto il mondo da un lato e gli studi classici dall’altro, culminati con la laurea in Giurisprudenza all’Università di Palermo, un Master in Geopolitica e un ruolo da UPP in Corte di Cassazione. **Attualmente Elena ha lasciato la sua carriera romana per tornare a Palermo e fa parte del Consiglio Nazionale del CONI come membro della Commissione Nazionale Atleti, che tra i propri principali obiettivi ha la promozione e lo sviluppo dello sport e della dual career a tutti i livelli**.